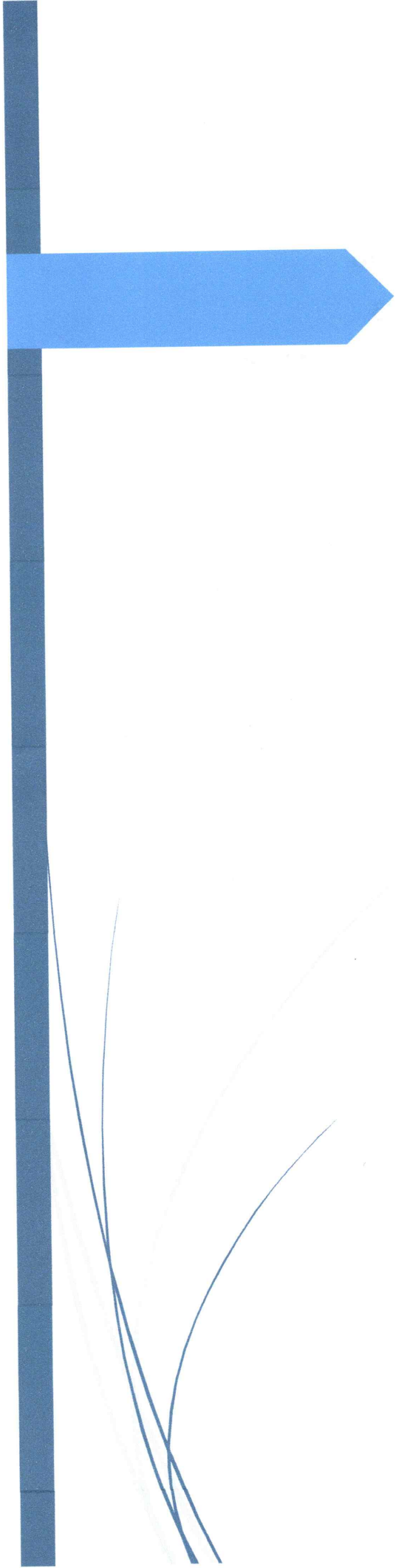




BILANCIO SOCIALE

Fondazione Opera Pia E. Clara Onlus

VIA ITALIA 14 – 10034 CHIVASSO (TO)

CODICE FISCALE: 82500190010



Bilancio sociale dell'esercizio
chiuso al 31 dicembre 2023
ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Italia 14 – Chivasso (TO)
Codice Fiscale	82500190010
Forma Giuridica	Fondazione
Attività di interesse generale prevalente	Residenza Sanitaria Assistenziale
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	No
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31 dicembre 2023
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	10 aprile 2024



§ 1. PREMESSA

Il presente bilancio sociale è riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

I destinatari principali del bilancio sociale sono gli stakeholders della Fondazione (di seguito anche l'Ente"), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività svolta.

Il bilancio sociale è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente bilancio sociale si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il bilancio sociale si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel

Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013* “*Principi di redazione del bilancio sociale*”:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell’azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest’ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell’unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

L'Ente porta il nome del benemerito Fondatore che, con atto di grande filantropia, dispose nel testamento che la propria abitazione, situata nella allora via Umberto I°, ora via Italia, fosse adibita al ricovero di persone che per età e condizioni sociali non potevano vivere sole. Il 26 ottobre 1916 con Regio Decreto di Vittorio Emanuele III° istituì la Fondazione "Ospizio Clara", Ente morale con amministrazione autonoma. Nel 1921 le suore della Carità di Santa Giovanna Antida, iniziarono la loro opera assistenziale e religiosa verso gli Ospiti della casa.

L'Ospizio Eugenio Clara fu raso al suolo il 12 maggio 1944 da un bombardamento aereo nel quale persero la vita Ospiti e Suore. L'opera di ricostruzione terminò nel 1950, con riapertura della nuova sede in seguito trasformata in Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza (IPAB).

Nel 1995 l'Ente fu trasformato in personalità giuridica di diritto privato e successivamente 1998 si iscrisse all'anagrafe ONLUS. Per la necessità di adeguare la struttura alle normative che introducevano nuovi parametri strutturali ed assistenziali, fu deliberata una completa ristrutturazione, alla quale hanno contribuito le generose donazioni pervenute, in ordine di data, dalle Sorelle Sopetti, Sorelle Fassola e Fassio Stefano. Nell'anno 1997 gli Ospiti trovarono quindi accoglienza a Montanaro, grazie alla bontà delle Suore della Carità della SS. Annunziata, che prestarono assistenza anche religiosa.

Le suore della Carità di Santa Giovanna Antida cessarono la loro opera assistenziale e religiosa nell'anno 1999.

Nel gennaio 2004, a lavori ultimati, gli Ospiti rientrarono nella nuova struttura.

La Struttura è un edificio moderno; dispone di 72 posti letto di cui 64 accreditati con l'ASL.

I posti letto sono disponibili in camere singole o doppie, dotate di bagno, collegamento per TV e

chiamata personale; le stanze sono accoglienti, funzionali ed attrezzate per ogni esigenza socio-sanitaria.

Nella stagione estiva i locali sono climatizzati, all'esterno si dispone di un ampio giardino, in parte pavimentato per consentire un facile accesso a quanti utilizzano ausili per i loro spostamenti.

L'Ente è in grado di accogliere persone con diversi gradi di disabilità motoria e /o cognitiva per ricoveri stabili o temporanei.

Gli Ospiti vengono accolti in nuclei omogenei tenendo presente la loro patologia e la compatibilità con gli altri componenti della comunità.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi a coloro che rivestono cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 7, punto 1, del vigente Statuto Sociale, le funzioni svolte dal Presidente e dai Consiglieri sono a titolo gratuito;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al Consiglio di amministrazione lo Statuto, all'articolo 7, stabilisce che le nomine debbono avvenire secondo le indicazioni contenute nel Testamento del Fondatore, che prevedono:

- a) il Presidente di diritto è il Parroco pro-tempore della Parrocchia di Santa Maria Assunta in Chivasso, un componente è il Presidente pro-tempore dell'Asilo Infantile Beato Angelo Carletti;
- b) sei componenti sono eletti di cui quattro dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Opera Pia E. Clara e due dal Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Infantile Beato Angelo Carletti.

Il Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto dello statuto; il Consiglio dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato in data 24 febbraio 2021 ed è composto dal Presidente Don Davide Giuseppe Smiderle, dal Vicepresidente Sig. Gorret Ottavio e dai Consiglieri Signori Audisio Luigi, Bucci Mario, Merlo Sandra, Mangalaviti Antonio, Sarasso Franca e Zambetti Aldo.

Ai sensi dell'art. 9 del vigente Statuto, il Presidente riveste il ruolo di legale rappresentante dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto non è previsto alcun compenso a favore del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di amministrazione si è riunito dieci volte.

La composizione del Consiglio di amministrazione alla data di redazione del presente bilancio sociale è la medesima di quella al termine dell'esercizio.

Per l'Organo di controllo lo statuto attuale prevede, all'articolo 13, che il medesimo provveda al riscontro della gestione finanziaria e all'accertamento della regolare tenuta delle scritture contabili, mediante apposite verifiche periodiche e relazioni ai bilanci.

L'Organo di controllo in carica, monocratico, è stato nominato in data 24 febbraio 2021.

All'Organo di controllo è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Al Consiglio di Amministrazione e al Presidente spettano le funzioni di indirizzo generale, di amministrazione e di verifica. Le funzioni direttive sono affidate al Direttore della struttura che cura gli aspetti organizzativi, promuove l'attività e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi

assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore sanitario risponde degli aspetti sanitari generali della struttura e sovrintende all'organizzazione delle attività sanitarie.

L'Ente ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione D.Lgs. 231/01 approvato dal C.d.A. della Fondazione nella seduta del 6 luglio 2022, ed è dotato di un Organismo di Vigilanza. Il Modello è stato aggiornato in data 20 dicembre 2023.

Il Codice Etico è consultabile sul sito internet della Fondazione all'indirizzo web "www.operapiaclara.com".

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'Ente relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

I soggetti attualmente identificati quali portatori di interessi nei confronti dell'Ente possono essere classificati secondo la seguente modalità:

[1] *stakeholders interni*

- tutti i fruitori diretti dei servizi (Ospiti) o, per il loro tramite, i rispettivi familiari/rappresentanti;
- le istituzioni pubbliche (ASL, CISS, ecc.);
- i fornitori di beni e servizi;

[2] *stakeholders esterni*

- il personale dipendente dell'Ente;
- il personale dipendente dei soggetti terzi a cui è affidata la gestione integrata dei servizi dell'Ente;
- i volontari che prestano la propria opera gratuita nell'Ente.

Per quanto riguarda gli stakeholders interni, le relazioni con gli Ospiti o familiari/rappresentanti

sono state tenute sulla base di rapporti individuali, intrattenuti dal Direttore della struttura o dal Direttore sanitario, a seconda delle rispettive competenze e degli oggetti di trattazione, oltre a comunicazioni programmate con aggiornamenti settimanale e newsletter mensili inviate a tutti i familiari tramite e-mail dal Direttore di Struttura. A supporto di tale attività, esiste comunque un sistema codificato per la presentazione di osservazioni e lamentele sul servizio erogato, con modalità e tempi di risposta certi. Agli Ospiti e ai loro parenti è stato somministrato un articolato questionario per la valutazione della qualità percepita; le risultanze sono oggetto di valutazione ai fini del miglioramento del servizio.

Per quanto riguarda gli stakeholders interni quali le istituzioni pubbliche (ASL, CISS, ecc.), i contatti e i rapporti hanno seguito gli ordinari canali istituzionali.

Per quanto riguarda gli stakeholders esterni, all'interno della Struttura operano diverse figure professionali, quali: impiegata amministrativa, infermieri, fisioterapisti, logopedista, educatore professionale, psicologo, operatori socio sanitari, operatori addetti al servizio alberghiero.

Per quanto riguarda il personale dipendente di soggetti terzi appaltatori della fornitura di servizi, i rapporti sono normalmente tenuti con i datori di lavoro o i loro rappresentanti presenti presso l'Ente.

Relativamente ai volontari che svolgono la loro opera presso l'Ente, sono loro dedicate apposite riunioni annuali a cui partecipano i responsabili dell'Ente e i rappresentanti dell'Associazione AVULSS.

I rapporti con i fornitori di beni e servizi dell'Ente seguono le normali prassi commerciali.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Alla data del 31/12/2023 l'Ente impiega due dipendenti nelle persone del Direttore della Fondazione e della RSA e dell'impiegata amministrativa.

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Uneba.

L'Ente si avvale della collaborazione di liberi professionisti e di una cooperativa che svolge i servizi in appalto.

In particolare, nel corso del 2023, presso la RSA sono state erogate dalla Fondazione le seguenti prestazioni:

- coordinamento del servizio medico, 1.036 ore di prestazioni consulenza sanitarie effettuate da un medico libero professionista in qualità di Direttore Sanitario;



- assistenza medica integrata, n. 130,5 ore di prestazioni sanitarie effettuate da un medico libero professionista.

Prestazione erogate in appalto con la Cooperativa:

- servizio infermieristico e coordinamento della RSA: 10.773 ore di prestazioni effettuate mediamente da 5/6 infermieri iscritti all'Albo professionale in capo alla Cooperativa;
- servizio riabilitazione psicofisica della RSA: 2.290 ore di prestazioni effettuate mediamente da due fisioterapisti e due psicologhe in capo alla cooperativa e una psicologa;
- servizio di animazione della RSA: 1.291 ore di servizio ludico/educativo effettuate da un educatore professionale dipendente della Cooperativa;
- servizio socio-assistenziale della RSA: 43.046 ore di prestazioni di assistenza effettuate mediamente da ventisette operatori socio sanitari qualificati dipendenti della Cooperativa, organizzati e gestiti da un coordinatore interno e un coordinatore territoriale;
- servizio alberghiero di ristorazione, reception e piccola manutenzione della RSA: 12.900 ore di servizio effettuate mediamente da undici dipendenti della Cooperativa.

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha effettuato alcuna assunzione.

Non sono in corso contenziosi in materia di salute e di sicurezza degli ambienti di lavoro.

Non sono in corso contenziosi in materia di lavoro con il personale dipendente, né all'Ente sono state comminate sanzioni in merito.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente è inferiore a 1/8 e pertanto la condizione è rispettata.

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2023 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2023		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	Nessuno	Nessuno
Organo di controllo e revisione	€ 4.000	€ 4.000

Rimborsi spese ai volontari

Non sono stati erogati rimborsi spese a volontari nel corso dell'esercizio.



Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi a volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati accolti 47 nuovi Ospiti, per una media di presenza annua di 71 posti occupati. Il numero di Ospiti passato dal un regime privato o da DGR a regime in convenzionato è di 19, mentre gli ospiti passati da periodo di sollievo o DGR a regime privato è di 11, per un totale di 30 passaggi tra un regime e l'altro.

Il tasso medio di occupazione è del 99,00% per un totale di 25.952 giornate di assistenza erogate. L'Ente si pone come missione quella di fornire un'assistenza individualizzata, continua e qualificata alla persona anziana, con l'intento di mantenere e valorizzare le sue capacità residue, curando anche l'aspetto residenziale e alberghiero in un ambiente confortevole e familiare. L'operato dell'Ente è improntato al rispetto della persona, a partire dall'Ospite di cui si prende cura, fino a tutti coloro con i quali entra in relazione a qualunque titolo, garantendone sempre il rispetto della dignità.

Con gli operatori e con tutti i professionisti che collaborano con la struttura, l'Ente si propone di realizzare una rete di servizi assistenziali, sanitari e sociali integrata e visibile, attraverso:

- l'unità d'offerta orientata all'assistenza ed alla cura delle persone in condizioni di fragilità;
- la crescita di una relazione di fiducia dentro e fuori l'Ente;
- il miglioramento continuo delle professionalità degli operatori;
- una presenza attiva all'interno della comunità per favorire un sistema di servizi alla persona.

Gli obiettivi dell'Ente possono essere così riassunti:

- approccio globale alla persona, tramite progetti individuali, per il mantenimento o il potenziamento delle capacità psico-fisiche della persona anziana;
- garantire il rispetto e il soddisfacimento dei bisogni relazionali, di salute, di sicurezza dell'Ospite;
- garantire spazi e tempi di partecipazione affinché l'Ospite sia protagonista;
- migliorare costantemente la qualità dell'assistenza prestata tramite la formazione permanente del personale, al fine di sviluppare capacità di intervento assistenziale, di lavoro d'equipe e di relazione con l'ospite;



- offrire priorità di ospitalità ad anziani con situazione sociale disagiata.

Per raggiungere gli obiettivi prefissi, l'Ente promuove efficaci azioni che si possono così riassumere:

- integrazione fra le diverse funzioni per migliorare la relazione fra le persone ed i processi all'interno della struttura organizzativa;
- formazione del personale, considerata di fondamentale importanza per la crescita di valore del capitale umano;
- sviluppo del sistema informativo come strumento essenziale per il governo dell'Ente;
- sostegno all'innovazione per migliorare lo scambio di informazioni e le soluzioni gestionali per monitorare i costi e migliorare la qualità dei servizi;
- promozione della qualità come metodo di gestione.

L'obiettivo è quello di far crescere e mantenere un Ente in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze e alle richieste di assistenza e di salute espresse dalla popolazione del nostro territorio.

L'Ente si impegna ad operare nel pieno rispetto dei principi della Costituzione Italiana e recepiti dalla normativa nazionale.

I valori fondamentali e i comportamenti a cui l'Ente si attiene e che si impegna a diffondere all'interno del proprio sistema si possono così identificare:

Dignità della persona: ogni persona ha il diritto di ricevere assistenza e cure sanitarie nel pieno rispetto della propria dignità e del proprio volere;

Qualità delle cure: ogni persona ha il diritto di ricevere prestazioni socio sanitarie e servizi con livelli qualitativi elevati;

Privacy: l'assistenza e le cure mediche prestate devono essere effettuate nel massimo rispetto della riservatezza;

Uguaglianza: ognuno deve ricevere il miglior trattamento socio-sanitario possibile senza discriminazione di sesso, razza, lingua, religione e condizione socio- economica;

Informazione: agli utenti è garantita un'adeguata informazione sull'erogazione dei servizi;

Efficienza ed efficacia: il servizio viene erogato in modo da garantire un ottimale rapporto tra risorse impegnate, attività svolte e risultati ottenuti;

Pari opportunità: l'Ente assicura pari opportunità a tutti i soggetti con cui intrattiene relazioni, senza discriminazioni connesse a genere, religione e convinzioni personali, origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico.

Con riferimento alle attività svolte nel corso dell'anno 2023 segnaliamo che:

- in occasione del Carnevale, è stata organizzata una grande festa per tutti gli Ospiti, con la presenza dell'Abbà, la Bela Tolera e la Corte del Carnevale di Chivasso;

- in prossimità della festa della donna, è stata accolta la concittadina pittrice Alma Fassio Bottero, conosciuta per la sua dedizione all'arte e alla cultura. In questa occasione la pittrice, oltre a donarci un suo dipinto che andrà ad arricchire il nostro luogo di culto, ha raccontato la sua storia agli Ospiti e presentato parte delle sue opere, che sono state negli anni protagoniste di mostre nazionali e internazionali.
- in occasione della Festa della Liberazione, si è svolta la visita dei Bersaglieri di Chivasso accompagnati dalla Fanfara di Settimo Torinese, che hanno proposto per l'occasione un breve concerto in giardino;
- a metà maggio si è tenuta un'esibizione teatrale dal titolo "E' arrivata la primavera", costruita all'interno del progetto di laboratorio teatrale e ha coinvolto alcuni degli Ospiti. È stato un progetto molto sentito dalle persone coinvolte e che, seppure complesso da realizzare, ha permesso con un unico laboratorio di lavorare in modo trasversale su tutta una serie di abilità e competenze che generalmente richiedono l'uso di attività varie e diversificate;
- nel corso del mese di maggio, un importante spazio è stato dedicato alla dimensione spirituale tradizionalmente insita nel mese. Come lo scorso anno, il giardino dell'Opera Pia ha accolto alcuni momenti di preghiera dedicati alla Madonna, con la recita del rosario e la messa. La messa del lunedì pomeriggio, aperta a tutta la cittadinanza, è stata un'occasione per Ospiti e parenti di pregare in comunione con tutta la comunità chivassese. Particolarmente emozionante è stata la celebrazione del 22 maggio, giorno di Santa Rita, con la benedizione delle rose. In questa occasione l'Ente ha fatto omaggio di una rosa a ciascuna ospite, benedetta dal nostro Presidente Don Davide al termine della funzione;
- all'inizio di ottobre è stata organizzata la Festa dei Nonni, con i volontari dell'AVULSS; sono stati proposti giochi della tradizione e senza tempo: dai birilli, al tiro al segno, ecc. utilizzando materiali riciclati e trasformati dagli Ospiti stessi;
- a metà dicembre, sebbene ancora senza la presenza dei parenti per le norme anti covid, si è svolta la tradizionale Cena di Natale, che ha permesso a tutti gli Ospiti di assaporare il clima della festa in famiglia.

A.5.2. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

L'Ente opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri Ospiti.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la soddisfazione degli Ospiti e loro famigliari in merito ai servizi forniti.

La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato (su base annuale) è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfacimento degli Ospiti e dei loro famigliari ¹												
	Informazione richiesta	2023	2022	2020 ²	2019	2018	2017	2016	2013	2014	2013	2012
	Analisi di <i>care satisfaction</i> (indice 1 [min] - 4 [max])	3,75	3,75	3,74	-----	3,73	3,73	3,76	3,75	3,72	3,71	3,74

A.5.3. Obiettivi programmati per il futuro

A fine 2022 si confidava sulla ripresa del tasso di occupazione a valori precedenti la pandemia, ipotizzando un tasso di occupazione del 97%. Grazie all'impegno e alle collaborazioni con le ASL, il tasso di occupazione ha raggiunto il 99%, con un aumento dell'intensità assistenziale, che a fine anno rappresentava il 70% rispetto alla totalità degli Ospiti.

In crescita anche gli Ospiti con deterioramento cognitivo suddivisi in deterioramento grave, moderato e lieve. Visti i riscontri positivi ottenuti nel 2023, anche nel corso del 2024 si prevede di continuare le attività già in corso e di implementarle con ulteriori servizi.

Tra questi spiccano vari progetti tra cui:

- i gruppi di sostegno ai famigliari;
- la pet therapy;
- il "viaggio virtuale";
- il progetto "mosaico";
- il progetto musica "guida all'ascolto";
- l'atelier d'arte.

Attraverso la convenzione con il Presidio Ospedaliero "B.V. Consolata" Fatebenefratelli, centro d'eccellenza in Piemonte per i disturbi cognitivi, è in previsione per il 2024 di offrire una presenza mensile in Struttura di uno specialista in geriatria/psicogeriatra.

¹ I questionari sono stati somministrati ai parenti e agli ospiti in possesso di adeguate capacità cognitive.

² Nel 2020, a causa della situazione emergenziale, non è stato possibile somministrare i questionari ad un numero di ospiti/parenti significativo.



Nel corso del 2024 si prevede di applicare una quota di servizi aggiuntivi per quanto sopra descritto, oltre all'erogazione di assistenza e prestazioni sanitarie extra rispetto a quelle previste dalla normativa in vigore.

Nel 2024, visto che le aree interne per gli incontri sono state tutte rinnovate, si prevede di dedicarsi alla riqualificazione dell'area attrezzata esterna, molto frequentata da Ospiti e famigliari nei periodi estivi.

Relativamente agli immobili della Fondazione, nell'arco del 2024 si prevede di portare a termine la ristrutturazione dell'immobile di Corso Galileo Ferraris 56 in Chivasso. L'immobile una volta restaurato sarà costituito da sei alloggi, da locare con precedenza agli anziani in una situazione di fragilità sociale, offrendo servizi collegati alla struttura.

Si segnala infine che è in corso uno studio di valutazione sulla possibilità di offrire servizi assistenziali all'esterno della struttura, valutando l'assistenza domiciliare e la casa famiglia.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Per quanto riguarda la gestione dell'attività ordinaria, sarà improntata al mantenimento degli equilibri economici e finanziari attraverso il controllo costante dei costi e dei ricavi, nonché delle entrate e delle uscite numerarie, salvo il verificarsi di situazioni avverse non prevedibili.

Le attività straordinarie che verranno messe in campo saranno preventivamente analizzate per valutarne la sostenibilità e successivamente gestite con oculatezza per mantenere l'equilibrio economico e finanziario in essere.

Nonostante l'incertezza perdurante, si prevede comunque che sia possibile raggiungere il pareggio di bilancio nel corso del 2024.

A.5.4. Erogazioni liberali

Nel corso dell'esercizio è stato erogato il contributo, previsto dall'art. 4 dello statuto sociale, a favore dell'Asilo Beato Angelo Carletti di Chivasso, per l'importo di € 1.300.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO SECONDO CRITERI GESTIONALI		
STATO PATRIMONIALE		
	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali nette	5.884.931	6.248.764
Immobilizzazioni finanziarie nette	2.704.346	2.674.397
TOTALE IMMOBILIZZATO	8.589.277	8.923.161
Clienti netti	194.626	145.262
Altri crediti	47.956	15.658
LIQUIDITA' DIFFERITE	242.582	160.920
Cassa e banche	931.689	659.708
LIQUIDITA' IMMEDIATE	931.689	659.708
CAPITALE INVESTITO NETTO	9.763.548	9.743.789
Fondo di dotazione e riserve	9.252.631	9.302.954
Avanzo / disavanzo d'esercizio	63.866	-50.323
MEZZI PROPRI	9.316.497	9.252.631
TFR	27.194	85.934
Fondi e debiti a Medio Termine	0	0
Debiti oltre l'esercizio	25.640	24.870
PASSIVO CONSOLIDATO	52.834	110.804
Fornitori	357.551	342.525
Altri debiti	36.666	37.829
DEBITI A BREVE	394.217	380.354
CAPITALE INVESTITO NETTO	9.763.548	9.743.789

Non vi sono patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto”, utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell’Ente, sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri dell’Ente.

RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO SECONDO CRITERI GESTIONALI		
CONTO ECONOMICO		
	31/12/2023	31/12/2022
RICAVI E ALTRI PROVENTI	2.451.571	1.829.306
Acquisti di beni e servizi	2.040.598	1.689.689
Altri costi operativi	43.573	39.357
VALORE AGGIUNTO	367.400	100.260
Spese personale	128.862	132.018
MARGINE OPERATIVO LORDO	238.538	-31.758
Accantonamento TFR	8.380	12.941
Altri accantonamenti	0	0
Ammortamenti	183.961	182.730

RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	46.197	-227.429
Proventi finanziari e patrimoniali	227.714	285.783
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	273.911	58.354
Oneri finanziari e patrimoniali	174.894	74.533
REDDITO DI COMPETENZA	99.017	-16.179
Proventi (oneri) straordinari	0	0
UTILE ANTE IMPOSTE	99.017	-16.179
Imposte d'esercizio	35.151	34.144
REDDITO D'ESERCIZIO	63.866	-50.323

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2023	2022	2021
Immobilizzazioni materiali	5.884.931	6.248.764	6.422.598
<i>Di cui immobili</i>	<i>5.749.054</i>	<i>6.087.888</i>	<i>6.220.634</i>
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	<i>135.877</i>	<i>160.876</i>	<i>201.964</i>
Immobilizzazioni finanziarie	2.704.346	2.674.397	2.576.960
Totale immobilizzazioni	8.589.277	8.923.161	8.999.558

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2023	2022	2021
Ospiti	1.518.339	1.140.496	755.541
Enti pubblici	919.656	671.219	496.658

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

L'Ente ha ricevuto nell'esercizio alcune erogazioni liberali, di modico valore, da parte di Ospiti e/o parenti, indicate in bilancio tra gli "altri proventi da attività di raccolte fondi".

Quantificazione dell'apporto del volontariato

Nell'Ente non vi sono volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

All'interno della struttura operano i volontari della Associazione AVULSS di Chivasso, che accompagnano gli Ospiti all'esterno, intrattengono gli Ospiti in particolari occasioni e festeggiano con loro i compleanni, offrono collaborazione al servizio di animazione della struttura ed organizzano momenti di spiritualità.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

Non vi sono ulteriori informazioni oltre a quanto già precedentemente indicato.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017. All'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella presente relazione al bilancio sociale, può attestare:

- ✓ che la Fondazione ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che la Fondazione non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

